



## **Decreto Dirigenziale n. 208 del 22/10/2015**

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

**PRESA D'ATTO DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 200 DEL 07/09/2015 AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 33/2013 DI CUI AGLI ARTT. 26 E 27 E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**, che

- con L.R. 11/2007 e s.m.i. "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale;
- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 134 del 27/5/2013 è stato approvato il "Piano sociale regionale 2013-2015, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11";
- che la normativa citata individua gli Ambiti Territoriali quali soggetti deputati alla gestione ed attuazione delle politiche sociali al sostegno della famiglia, rafforzando un approccio incentrato su una stretta collaborazione tra tutte le Istituzioni;
- la strategia europea nell'ambito della programmazione 2014-2020, è fortemente orientata a favorire l'inclusione sociale degli individui, attraverso azioni integrate di sostegno finalizzate a promuovere un modello innovativo di *welfare*;
- il Fondo Nazionale Politiche Sociali destina alla Regione Campania risorse finalizzate a realizzare interventi tesi a rafforzare la disponibilità dei servizi a favore delle famiglie con carichi di cura;
- la Regione intende promuovere il raccordo tra i servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) e quelli destinati alla scuola primaria dell'infanzia nella fascia 3-6 anni, al fine di dare continuità alla presa in carico dei minori e sperimentare forme educative e didattiche innovative;

**CONSIDERATO**, che:

- in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune", attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi, per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni;
- ai sensi del Libro Verde sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici (COM.2011.15 del 27 gennaio 2011), è possibile, tra pubbliche amministrazione, stipulare un accordo pubblico – pubblico orizzontale di natura contrattuale, al fine di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
- la Giunta regionale della Campania, mediante l'adozione della deliberazione n. 401 del 02/09/15 avente ad oggetto "Azioni regionali atte a migliorare la qualità della vita delle famiglie con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità" ha promosso la costituzione di un sistema di welfare orientato all'inclusione e alla partecipazione, innalzando il livello di qualità della vita attraverso il riordino e la riorganizzazione dei servizi territoriali, eliminando sprechi e valorizzando l'efficacia dell'offerta, lo sviluppo e la promozione dei servizi alla persona;
- a seguito dell'istruttoria compiuta, con nota prot. reg. n. 592731 del 04/09/2015, la Direzione Politiche Sociali, attraverso l'UOD 02, ha richiesto la disponibilità del Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale S5 alla realizzazione del primo progetto pilota a regia regionale finalizzato all'erogazione dei seguenti servizi:
  1. servizio integrativo di accoglienza pre e post orario scolastico;
  2. utilizzo di metodologie innovative finalizzate all'integrazione di percorsi educativi e didattici dei minori;
  3. presa in carico di eventuali nuclei familiari multiproblematici con il potenziamento di figure specializzate, al fine di assicurare immediati interventi di protezione del minore.
- con decreto dirigenziale n. 200 del 07/09/2015 è stato approvato e ammesso a finanziamento, sulla base dell'esito dell'istruttoria realizzata dalla UOD 54.12.02, il progetto esecutivo presentato dal Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale S5, acquisito al prot. reg. n. 594456 del 07/09/2015 per un importo pari ad € **549.679,30 IVA inclusa** - CUP I51E15000450002;
- con il succitato decreto è stato, tra l'altro, previsto che il Comune di Salerno avvii le attività nelle more della sottoscrizione dell'accordo con la Regione Campania, stante l'imminente avvio delle attività didattiche e socio-educative;

**CONSIDERATO altresì che:**

- attualmente si intende procedere alla stipula di un Accordo tra la Regione ed il Comune di Salerno in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale S5 ai sensi dell'art.15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la realizzazione del primo progetto pilota a regia regionale, di cui alla nota 594456 del 07/09/2015;

- la definizione dell'Accordo consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
- che le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto dell' Accordo;
- per mero errore materiale, i dati relativi all'ammissione a contributo del beneficiario di cui al decreto dirigenziale n. 200 del 07/09/2015 non risultano pubblicati nella sezione trasparenza del sito web della regionale ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 di cui agli artt. 26 e 27;

#### **RITENUTO**

- di dover prendere atto del decreto dirigenziale n. 200 del 07/09/2015, allegato al presente provvedimento, ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 di cui agli artt. 26 e 27;
- di dover approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania ed il Comune di Salerno in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale S5 per la realizzazione del primo progetto pilota a regia regionale, di cui alla nota prot. n. 594456 del 07/09/2015;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti conseguenti;

#### **VISTI**

- tutti gli atti richiamati che qui si intendo integralmente riportati e sentito il Direttore Generale in merito;
- la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015;
- la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015;
- la DGRC n 401 del 02/09/2015;
- la nota prot. reg. n. 592731 del 04/09/15;
- la nota prot. reg. n. 594456 del 07/09/2015;
- il DD. n. 200 del 07/09/2015;
- la D.GR n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga del conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* della UOD 02 "Welfare dei Servizi e Pari opportunità" nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "*Welfare dei Servizi e Pari Opportunità*" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale medesima

#### **DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto del decreto dirigenziale n. 200 del 07/09/2015, allegato al presente provvedimento, ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 di cui agli artt. 26 e 27;
- di approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania ed il Comune di Salerno in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale S5 per la realizzazione del primo progetto pilota a regia regionale, di cui alla nota prot. n. 594456 del 07/09/2015;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti conseguenti;
- di inviare il presente provvedimento al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale "Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero", all'Assessore competente in materia, al Comune di Salerno e al BURC per la pubblicazione.